

L'INIZIATIVA A SAN DONÀ E JESOLO

“Pasto sospeso” per i bisognosi nei ristoranti

A Napoli è d'uso “il caffè sospeso”, offerto da chi lascia pagato alla cassa un caffè a chi non può permetterselo. I Lions di San Donà e Jesolo hanno pensato a qualcosa di più: un “pasto sospeso” per i bisognosi. Adesione di ristoranti e pizzerie, con dei ticket speciali. **CAGNASSI / PAGINA 29**



SAN DONÀ E JESOLO

Pasto sospeso, ticket da 15 euro per famiglie in stato di necessità

L'iniziativa dei Lions con Confcommercio, coinvolti ristoratori e pizzerie locali
Avviata in questi giorni la raccolta fondi: i buoni consegnati saranno anonimi

SAN DONÀ

A Napoli è d'uso “il caffè sospeso”, offerto da chi lascia pagato alla cassa un caffè a chi non può permetterselo. I Lions territoriali hanno pensato a qualcosa di più: un “pasto sospeso” per i bisognosi. È nata così l'iniziativa del Distretto Lions 108TA3 col governatore Giovanni Nardelli: “Un pasto di solidarietà. Un pasto sospeso...”.

È frutto di un accordo sottoscritto dai **Lions Club** di San Donà e Jesolo e da Confcommercio San Donà-Jesolo. L'incontro si è tenuto nella sede di Confcommercio a Jesolo, con il presidente mandamentale, Angelo Faloppa, il presidente **Lions Club** San Donà, Aldo Cuzzilla, il presidente **Lions Club** Jesolo, Giovanni D'Ambrosio, l'officer distrettuale e **Lions Club** San Donà, Mauro Comin, il past governatore, officer distrettuale e **Lions Club** Jesolo, Giancarlo Buscato.

«Verranno realizzati dei ticket restaurant, ovvero dei buoni pasto di 15 euro ciascuno», spiega Comin, «in rapporto ai fondi messi a disposizione dai **Lions Club**. Li consegneremo ai vari enti, in collaborazione

con i servizi sociali dei Comuni, e organizzazioni di volontariato, comprese le parrocchie. Saranno i vari soggetti coinvolti a individuare sul territorio del Sandonatese le famiglie destinatarie del sostegno, cui sarà garantito l'anonimato. Potranno usufruire dei buoni anche per asporto. Confcommercio individuerà i ristoranti e pizzerie che aderiranno all'iniziativa».

«Confcommercio ha sempre avuto una particolare attenzione per tutte quelle iniziative che guardano al territorio come aiuto di solidarietà nei confronti di tutte quelle persone che vivono un momento di particolare difficoltà; periodo che si è fatto più gravoso con i due anni di pandemia», ha sottolineato il presidente di Confcommercio, Angelo Faloppa, «Puntiamo a innescare un circolo virtuoso: si aiutano economicamente le famiglie in difficoltà, si coinvolgono le imprese della ristorazione. E si include e si sensibilizza la cittadinanza creando una catena di solidarietà».

Inizia adesso la raccolta di fondi. Oltre ai contributi dei due **Lions Club**, verranno coinvolte imprese, enti, organizza-

zioni, ma anche semplici cittadini. È possibile destinare un bonifico bancario in favore della Fondazione di Club Lions Distretto 108Ta3 “Luigi Marchitelli – Iban IT23 W010 3062 8100 0000 0413 188. O usare la Carta di Credito e/o PayPal attraverso il sito della Fondazione: <https://fondazione.lions108ta3.org/> Causale: “Pasto Solidale San Donà di Piave e Jesolo”.

«Attraverso questa sinergia» conclude Giancarlo Buscato «si vuole stimolare la sensibilità dell'opinione pubblica sulle crescenti difficoltà economiche e sulle nuove povertà. Ma anche creare una catena di solidarietà che, possibilmente, possa avere un seguito anche quando l'emergenza sarà finita».

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I promotori dell'iniziativa "Un pasto di solidarietà - Un pasto sospeso"